



Progetto

Orientamento

QUADERNO DI SECONDA

COGNOME NOME
CLASSE

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il coordinatore, il primo giorno di scuola, ricorda ai ragazzi il progetto di orientamento, facendo vedere il fascicolo di Seconda e invitando i ragazzi a stamparlo dal sito <http://www.icvolpago.edu.it/> (Dalla Home Page, link Orientamento).

Il materiale stampato andrà inserito nel quadernone già acquistato e utilizzato l'anno precedente. Se i quadernoni sono stati riconsegnati ai ragazzi, il coordinatore verifica che vengano tutti riportati e riposti nell'armadio di classe entro la prima settimana di scuola.

Qui rimarranno per tutto l'anno scolastico e verranno restituiti solo alla fine del percorso di Orientamento per farli firmare ai genitori.

FIRMA GENITORI _____

IO E LA SCUOLA...COSI' LONTANI, COSI' VICINI!

IL TUO ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA

Che rapporto si è creato in questi anni fra te e la scuola? Segna con una crocetta la risposta che vuoi dare e poi calcola il tuo punteggio.

1. STAI BENE A SCUOLA?

- a. Sì, perché svolgi delle attività che ti piacciono e perché stai bene con le persone della tua classe e con la maggioranza delle/dei docenti.
- b. Sì, perché ti piacciono le persone della tua classe e qualche docente.
- c. No, perché non vai d'accordo con varie persone della tua classe e non ti trovi bene con la maggioranza dei docenti.
- d. No, perché non ti piacciono le attività che svolgi, non vai d'accordo con le persone della tua classe e non ti trovi bene con i/le docenti.

2. PROVI INTERESSE PER GLI ARGOMENTI TRATTATI A SCUOLA?

- a. Spesso
- b. Qualche volta
- c. Raramente
- d. Quasi mai

3. NEL CORSO DI UNA SPIEGAZIONE

- a. Riesci quasi sempre a prestare attenzione a tutta la spiegazione.
- b. Riesci quasi sempre a prestare attenzione per buona parte della spiegazione.
- c. Per un po' presti attenzione e poi ti distrai.
- d. Riesci a prestare attenzione solo per pochi minuti.

4. QUANDO A SCUOLA NON CAPISCI QUALCOSA

- a. Appena giunge il momento opportuno chiedi spiegazioni.
- b. Qualche volta chiedi spiegazioni, ma in genere preferisci che lo facciano gli altri anche per te.
- c. Chiedi spiegazioni molto raramente.
- d. Non chiedi mai spiegazioni.

5. QUANDO IN CLASSE SI CONVERSA O SI DISCUTE
- Intervieni spesso per esporre le tue opinioni o le tue esperienze.
 - Intervieni ogni tanto.
 - Intervieni molto raramente.
 - Non intervieni mai.
6. IN CASO DI ASSENZA PER MALATTIA
- Contatti qualche persona della classe per informarti sulle attività svolte e senti una forte nostalgia della scuola.
 - Ti informi sulle attività svolte in classe, senti la mancanza di compagni e compagne ma non hai nostalgia della scuola.
 - Ti dispiace di non poter vedere le persone della tua classe, ma non ti viene nostalgia della scuola, neanche dopo qualche giorno e non senti il bisogno di informarti.
 - Preferiresti continuare a star male per molto tempo pur di non dover andare a scuola.
7. CONOSCI MOLTI RAGAZZI E RAGAZZE DELLA TUA SCUOLA?
- Conosci moltissime persone delle altre classi, ti capita spesso di chiacchierare con loro e le frequenti fuori scuola.
 - Conosci molte persone delle altre classi.
 - Conosci poche persone (almeno 10) delle altre classi.
 - Conosci pochissime persone delle altre classi e non cerchi mai di parlare con loro.
8. CONOSCI IL PERSONALE DELLA TUA SCUOLA (DOCENTI, COLLABORATRICI E COLLABORATORI, PERSONALE DELLA SEGRETERIA)?
- Conosci bene il personale della scuola, sai come si chiamano i suoi/le sue componenti e ti è capitato di parlare con loro.
 - Conosci qualche componente.
 - Conosci pochi membri del personale.
 - Non conosci nessun membro del personale.
9. IMMAGINI CHE ALLA FINE DELLA TERZA MEDIA TI DISPIACERA' LASCIARE QUESTA SCUOLA?
- Sì, ne avrai molta nostalgia.

- b. Sì, ne avrai un po'.
- c. Non credi che ti dispiacerà.
- d. Sicuramente non ti dispiacerà.



PUNTEGGIO:

risposte A. = 4 punti

risposte B. = 3 punti

risposte C. = 2 punti

risposte D. = 1 punto

Hai totalizzato: _____ punti.

TOTALE PUNTI

_ da 32 a 36 p.= hai un rapporto con la scuola MOLTO BUONO

_ da 27 a 31 p.= hai un rapporto con la scuola BUONO

_ da 18 a 26 p.= hai un rapporto con la scuola DISCRETO

_ da 9 a 17 p.= hai un rapporto con la scuola INSODDISFACENTE

Però ricorda che:

il tuo sentirti bene o male a scuola può dipendere da tanti fattori diversi:

- Può dipendere sia da te che dalla tua scuola.
- Dal modo in cui tu ti impegni a vivere la scuola come una seconda famiglia.
- Dal modo in cui la tua scuola ogni giorno ti accoglie e lavora con te.
- In una nuova scuola il tuo rapporto può cambiare. Se oggi non stai bene a scuola, in futuro invece potresti stare benissimo.

IO E IL MONDO ESTERNO

La valutazione su ciò che ti piace, comprende oltre alle materie scolastiche, anche le attività laboratoriali e altre attività non scolastiche, alle quali ti dedichi a casa.

Segna con una crocetta ciò che fa per te.

- Far giocare un bambino
- fare la spesa
- prendersi cura di un animale
- cucinare in certe occasioni
- praticare uno sport in modo agonistico
- praticare un'attività sportiva per divertimento
- ascoltare musica
- conoscere la storia e i generi della musica
- suonare uno strumento
- dipingere
- coltivare un hobby come il modellismo
- approfondire la conoscenza di una lingua straniera
- leggere romanzi
- leggere riviste o giornali su argomenti precisi (calcio, moto, danza...)
- vedere film
- assistere a spettacoli teatrali
- vedere molta televisione
- raccogliere informazioni su argomenti di tuo interesse (sport, spettacolo, politica, attualità)
- collezionare oggetti (figurine, francobolli...)
- viaggiare spesso
- osservare i paesaggi, le opere artistiche e imparare le abitudini dei paesi che visito
- frequentare associazioni di volontariato o gruppi giovanili
- avere incarichi di responsabilità in associazioni
- utilizzare i social network
- utilizzare internet come fonte di informazione
- passare del tempo con gli amici
- stare all'aria aperta

Scegli tra tutte le attività riportate sopra quelle che ti interessano di più:

1) _____

2) _____

3) _____

AVVENTURA NEL DESERTO

LA SITUAZIONE

Sono circa le 10 del mattino di un giorno d'agosto ed il vostro aereo si è appena schiantato nel deserto Sonora, nel Sud-Ovest degli Stati Uniti.

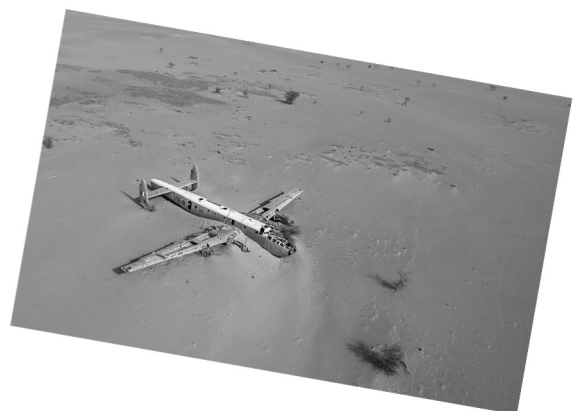
Il piccolo bimotore, contenente i corpi del pilota e del pilota in seconda, è completamente bruciato. Rimane solo il telaio.

Nessuno dei sopravvissuti è ferito.

Il pilota non ha potuto dare a nessuno la vostra posizione al momento del disastro. Tuttavia aveva segnalato, prima dell'impatto, che vi trovavate a 70 Km Sud/ovest di una miniera adiacente all'abitato conosciuto più vicino, e che eravate circa 65 Km fuori dalla rotta prevista dal piano di volo.

La zona circostante è piatta e, ad eccezione di occasionali piante di cactus, appare completamente arida.

L'ultimo bollettino meteorologico indicava che la temperatura avrebbe raggiunto quel giorno i 43 gradi, il che significava che la temperatura a terra sarebbe stata di 54 gradi. Siete vestiti con abiti leggeri; camicia a maniche corte, pantaloni, calze e scarpe da città. Ognuno ha un fazzoletto



IL VOSTRO COMPITO

Prima che l'aereo prendesse fuoco, il vostro gruppo è stato in grado di salvare i 15 oggetti indicati nella pagina allegata. Vostro compito è classificare questi oggetti secondo la loro importanza per la vostra sopravvivenza, indicando con 1 il più importante, e così di seguito sino ad indicare con 15 il meno importante.

IPOSTESI DI PARTENZA

1. Il numero dei sopravvissuti è lo stesso del vostro gruppo;
2. siete effettivamente le persone coinvolte in tale situazione;
3. il gruppo ha concordato di restare insieme;
4. tutti gli oggetti salvati sono in buone condizioni.

FASE 1:

L'insegnante vi dividerà in gruppi da 5-6 alunni.

Ciascun membro del gruppo deve classificare individualmente ogni oggetto.

Non discutete la situazione sino a quando l'insegnante non avrà visto che ogni membro ha terminato la classificazione.

FASE 2:

Non appena ognuno ha finito la classificazione individuale, catalogate i 15 oggetti come gruppo. Una volta iniziata la discussione, non cambiate la vostra classificazione individuale.

OGGETTI	CLASSIFICAZIONE		
	PRIMA PROPOSTA	PROPOSTA DI GRUPPO	PROPOSTA FINALE
PARACADUTE			
BUSSOLA			

PISTOLA			
COLTELLO			
SOPRABITO			
CONTENITORE PER PASTIGLIE DI SALE			
ACQUA			
OCCHIALI DA SOLE			
LAMPADA PORTATILE			
2 LITRI DI VODKA			
CARTA GEOGRAFICA			
SPECCHIO			
LIBRO "ANIMALI COMMESTIBILI DEL DESERTO"			
IMPERMEABILE DI PLASTICA			
SERIE DI COMPRESSE E GARZE			

FASE 3:

Una volta che tutti i gruppi hanno catalogato gli oggetti, l'insegnante guiderà la discussione di classe arrivando così ad una proposta finale (3° colonna).

Dopo aver svolto l'attività di problem solving, ripensa al modo con cui hai ragionato e segna con una crocetta quali affermazioni ti sembrano più corrispondenti al tuo modo di agire.

IL MIO STILE DI APPRENDIMENTO

1. Mi risulta difficile un concetto se non mi vengono dati degli esempi a voce.
2. Mi risulta difficile un concetto se non mi vengono dati degli esempi scritti.
3. Avrei voluto avere una mappa per immaginare meglio la situazione di partenza.
4. Avrei voluto avere più informazioni scritte per capire meglio la situazione.
5. Avrei capito meglio la situazione se l'avessi potuta simulare con i miei compagni.
6. Avrei capito meglio il problema se lo avesse letto o spiegato l'insegnante.
7. Mi ha aiutato rileggere a mente più volte il testo per capirlo.
8. Ho riflettuto dettagliatamente sulle possibilità che ogni strumento mi offriva.
9. Mi ha aiutato confrontarmi con i compagni.
10. Mi ha confuso confrontarmi con i compagni.
11. Per concentrarmi mi ha aiutato disegnare, evidenziare o sottolineare alcune informazioni.
12. Ho selezionato d'impulso gli strumenti in dotazione senza soffermarmi troppo.
13. Mentre leggevo la consegna ho immaginato tutta la scena.
14. Ho avuto bisogno di pause frequenti e di alzarmi.
15. La mancanza nel testo di figure a colori vivaci mi ha ostacolato.
16. Ho capito meglio facendo schemi e disegni.
17. Mi sono annoiato nel leggere le istruzioni, avrei preferito lavorare subito.
18. Ho preso appunti durante il confronto con i compagni.
19. Mi ha aiutato il fatto di leggere a voce alta le istruzioni.

20. Avrei risolto prima il problema se mi fosse stato presentato attraverso un video.
21. Sono arrivato alla soluzione analizzando passo dopo passo tutti i singoli elementi del problema.
22. Sono arrivato alla soluzione considerando il problema nel suo insieme.

Controlla con la tabella qui sotto riportata in quale tipologia hai riportato il maggior numero di risposte: quello è il tuo stile di apprendimento principale.

(Attento: alcune risposte corrispondono a più stili di apprendimento)

TIPOLOGIA	RISPOSTE N.
VISIVO VERBALE	2, 4, 7, 18
VISIVO NON VERBALE	3, 13, 15, 16
UDITIVO	1, 6, 19, 20
CINESTETICO	5, 11, 14, 17
ANALITICO	8, 21
GLOBALE	12, 22
INDIVIDUALE	7, 10
DI GRUPPO	5, 9

Qual è il tuo stile di apprendimento?

Qui di seguito troverai alcune indicazioni di metodo di studio legate al tuo STILE DI APPRENDIMENTO. Troverai, inoltre, delle STRATEGIE che potrai seguire per migliorare la tua capacità di studio.

STILI DI APPRENDIMENTO

1) VISIVO VERBALE

Preferisco vedere ciò che devo imparare e basarmi soprattutto sul linguaggio verbale. Trovo utile, per esempio:

- ✓ leggere delle istruzioni piuttosto che ascoltarle;
- ✓ prendere nota di ciò che viene detto in classe;
- ✓ vedere scritte le cose alla lavagna;
- ✓ studiare sui libri piuttosto che ascoltare una lezione.

2) VISIVO NON VERBALE

Preferisco vedere ciò che devo imparare, ma basandomi soprattutto sul linguaggio non verbale (disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi, ecc.). Trovo utile, per esempio:

- ✓ scorrere un libro o una rivista guardando le figure;
- ✓ imparare a fare qualcosa osservando come si fa, piuttosto che leggendo o ascoltando delle spiegazioni;
- ✓ guardare un film su un certo argomento piuttosto che ascoltare una lezione o una discussione;
- ✓ basarmi sulla memoria visiva per ricordare luoghi, persone, fatti e circostanze.

3) UEDITIVO

Preferisco sentire ciò che devo imparare. Trovo utile, ad esempio:

- ✓ ascoltare una lezione piuttosto che studiare su un libro;
- ✓ leggere a voce alta;
- ✓ ripetere mentalmente;
- ✓ partecipare a discussioni in classe;
- ✓ ascoltare una dimostrazione di come fare qualcosa piuttosto che leggere istruzioni scritte.

4) CINESTETICO

Preferisco svolgere attività concrete. Trovo utile, ad esempio:

- ✓ fare esperienza diretta di un problema;
- ✓ eseguire lavori anche senza leggere/ascoltare istruzioni;
- ✓ potermi muovere mentre studio;
- ✓ usare gesti nella conversazione;
- ✓ lavorare con un compagno o in gruppo;
- ✓ fare esperienze attive dentro e fuori della scuola, come ricerche, interviste, esperimenti di laboratorio.

5) ANALITICO

Tendo a percepire inizialmente *i particolari e i dettagli*, analizzo un elemento alla volta e risolvo un problema scomponendolo nelle sue parti. Trovo utile, ad esempio:

- ✓ ragionare in modo logico, basandomi su fatti precisi;
- ✓ mettere a fuoco le differenze fra le cose;
- ✓ procedere nel lavoro in modo lineare, passo dopo passo;
- ✓ svolgere i compiti in modo sistematico;
- ✓ programmare in anticipo ciò che devo fare;
- ✓ usare bene il tempo che ho a disposizione;
- ✓ non essere distratto da altri stimoli (ad esempio, ascoltare la musica) mentre studio;
- ✓ avere e rispettare dei termini entro cui svolgere determinati compiti.

6) GLOBALE

Tendo a cogliere inizialmente *l'aspetto generale*; di fronte a un problema faccio molte ipotesi in una sola volta per arrivare subito alla soluzione. Trovo utile, ad esempio:

- ✓ sintetizzare spesso quello che sto studiando;
- ✓ mettere a fuoco le somiglianze fra le cose;
- ✓ prendere decisioni in modo intuitivo, basandomi sulle sensazioni;
- ✓ svolgere più compiti nello stesso tempo;
- ✓ decidere cosa fare man mano che il lavoro procede, piuttosto che pianificare tutto in anticipo;

7) INDIVIDUALE

Tendo a lavorare *da solo*; mi piace che il risultato che ottengo sia frutto del mio lavoro. Trovo utile, ad esempio:

- ✓ svolgere attività individuali;
- ✓ essere valutato per il risultato del mio lavoro;
- ✓ non dovermi confrontare con gli altri nella scelta delle strategie da seguire nello svolgere un compito;
- ✓ poter portare il lavoro a termine dall'inizio alla fine facendo di testa mia.

8) DI GRUPPO

Tendo a lavorare *con altre persone*, mi piace collaborare con gli altri. Trovo utile ad esempio:

- ✓ svolgere attività di gruppo;
- ✓ essere valutato per il risultato complessivo raggiunto dal gruppo;
- ✓ confrontarmi con i compagni per trovare la strategia migliore da seguire nello svolgere un compito;

- ✓ portare a termine un lavoro dividendolo in parti ed affidando una parte di lavoro ad ogni membro del gruppo.

STRATEGIE

Strategie per lo **STILE VISIVO VERBALE**:

- prendi appunti in classe e riguardali a casa; anche ricopiarli e riordinarli può aiutarti a ricordare meglio;
- prima di studiare un capitolo di un libro, leggi attentamente i titoli, i sottotitoli, le didascalie delle figure;
- riassumi per iscritto quanto hai letto o ascoltato;
- prendi nota delle istruzioni per i compiti e le lezioni;
- studia e leggi silenziosamente (*non a voce alta*);
- evidenzia con sottolineature, simboli o abbreviazioni le idee più importanti di un testo, e riassumile a margine dei paragrafi con parole tue;
- accompagna grafici e diagrammi con spiegazioni scritte;
- in generale, elenca per iscritto ciò che desideri ricordare;
- chiedi all'insegnante istruzioni o spiegazioni scritte;
- guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti;
- in classe, cerca di sederti in un posto vicino all'insegnante e alla lavagna.

Strategie per lo **STILE VISIVO NON VERBALE**:

- disegna figure, grafici, diagrammi per ricordare termini, e concetti e per riassumere ciò che hai letto o ascoltato;
- usa evidenziatori colorati nei tuoi appunti;
- prima di leggere un capitolo di un libro, guarda attentamente figure, fotografie, eventuali grafici, ecc.;
- creati delle *immagini mentali* di ciò che stai leggendo o ascoltando, in modo da ricordare meglio le informazioni date solo verbalmente;
- usa simboli e abbreviazioni;
- chiedi all'insegnante esempi concreti di concetti difficili e modelli di come deve essere svolto un compito;
- guarda in volto la persona che parla: può aiutarti a concentrarti.

Strategie per lo **STILE Uditivo**:

- prima di leggere un capitolo, guarda titoli e figure e dì a voce alta di che cosa secondo te tratterà il capitolo;
- riferisci a qualcuno ciò che hai studiato; fatti fare domande;
- leggi e riassumi le idee principali a voce alta; se non ti è possibile, cerca comunque

- di "sentire" le parole nella mente mentre leggi;
- recita a voce alta la soluzione di un problema prima di trascriverla;
- registra su una cassetta le lezioni o i tuoi appunti e ascolta la registrazione;
- chiedi all'insegnante spiegazioni o istruzioni orali;
- lavora con un compagno.

Strategie suggerite per lo **STILE CINESTETICO**:

- prendi appunti mentre ascolti una lezione o studi un testo a casa: scrivere può aiutare la concentrazione;
- prima di studiare un capitolo di un libro, guarda le figure, leggi eventuali introduzioni o riassunti, considera con attenzione i titoli e le parole in neretto o corsivo;
- accompagna i tuoi appunti con grafici e diagrammi;
- evidenzia le idee principali in un testo, poi fanne un riassunto con parole tue su un foglio a parte;
- programma il tuo studio in modo da alternare i periodi di lavoro con le pause di cui hai bisogno;
- dividi un compito lungo in parti più piccole, e varia le attività in modo da non dover fare la stessa cosa a lungo;
- a casa, cerca le posizioni e i movimenti che più ti aiutano a concentrarti mentre studi: per esempio, alterna momenti in cui stai seduto a momenti in cui cammini;
- in classe, cerca di fare qualche movimento (anche solo con le mani), senza naturalmente disturbare gli altri;
- studia con un compagno.

Strategie per lo **STILE ANALITICO**:

- sforzati di considerare un problema nel suo complesso;
- sintetizza i particolari e i dettagli di un argomento in una visione d'insieme;
- non trascurare le tue sensazioni e ciò che ti suggerisce l'intuito;
- cerca di esprimere e comunicare ciò che sai anche se non possiedi tutte le informazioni che vorresti;
- confrontati con i compagni e l'insegnante.

Strategie per lo **STILE GLOBALE**:

- cerca di organizzare il tuo tempo, pianificando le attività da svolgere;
- concentrati di più su un singolo compito, evitando di disperderti in più direzioni;
- analizza tutte le informazioni in tuo possesso e integrale nella tua visione complessiva;
- sforzati di prendere decisioni non solo in base all'intuito, ma anche considerando attentamente i fatti e i legami logici;

- leggi attentamente le istruzioni di un compito e cerca di capire bene come procedere prima di iniziare un lavoro;
- confrontati con i compagni e l'insegnante.

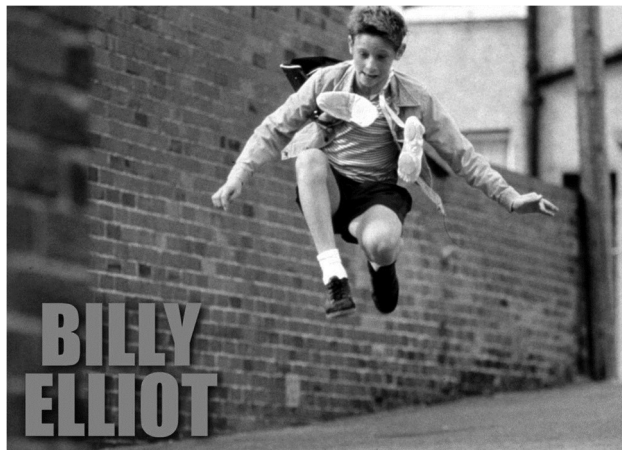
Strategie per lo **STILE INDIVIDUALE**:

- tieni presente che il confronto con l'insegnante e con i compagni non toglie nulla al tuo stile personale, ma allarga le tue possibilità di risolvere un problema;
- cerca di sfruttare meglio il tempo di lavoro in classe, ad esempio ascoltando con attenzione ciò che gli altri dicono e confrontandolo con ciò che pensi tu.

Strategie suggerite per lo **STILE DI GRUPPO**:

- ricorda che, se il confronto con gli altri è sempre prezioso, lo studio individuale è altrettanto importante per rielaborare in modo personale quello che stai imparando;
- cerca di sfruttare meglio il tempo di lavoro a casa, ad esempio organizzando i tuoi strumenti di lavoro (libri, quaderni, appunti, ecc.) e facendo delle sintesi personali di quanto hai studiato.

BILLY ELLIOT



1984. In un paese minerario dell'Inghilterra la politica è causa di gravi problemi. I minatori sono in sciopero perché il lavoro è in pericolo. Billy è figlio di uno di questi minatori che si leva quasi letteralmente il pane di bocca per permettergli di continuare a frequentare la palestra di boxe.

Ma il proprietario della palestra,

visti i tempi, decide di affittare una parte dell'ampio locale a una scuola di danza. Billy è attratto da quella disciplina e progressivamente si distrae dal pugilato per interessarsi alle evoluzioni alla sbarra. Diventa così l'unico allievo maschile di un gruppo tutto femminile. Non appena il padre e il fratello se ne rendono conto si scatena il finimondo. Ma Billy ha il sostegno della sua insegnante, la signora Wilkinson. Mentre le lotte sociali proseguono e dividono il padre dal figlio maggiore, continua la lotta personale di Billy per inseguire il proprio sogno. Un sogno che rischia di diventare realtà quando la signora Wilkinson lo iscrive a un esame al Royal Ballett...

“Billy riesce a contrastare le difficoltà e i pregiudizi con la forza della passione e il coraggio personale.”

Sei d'accordo con questa valutazione del messaggio lanciato dal film?

Quali sono i principali pregiudizi e difficoltà che Billy deve combattere?

Quale lezione puoi imparare da Billy?

N.b. PER LA PROSSIMA ATTIVITA' TI SERVIRA' UN FERMACAMPIONE. RICORDATI DI PORTARLO!

Adesso mettetevi a gruppi di 5/6 ragazzi e su un foglio A3 inserite: potenzialità, interessi/sogni, alleati, ostacoli di Billy (guarda l'esempio qui sotto).

POTENZIALITA'	INTERESSI/SOGNI
ALLEATI	OSTACOLI

Se hai bisogno di un suggerimento per le potenzialità leggi qui e scegli insieme al tuo gruppo:

- humor
- creatività / originalità
- onestà
- autocontrollo
- amore per il sapere
- capacità di perdonare
- integrità
- perseveranza
- audacia
- capacità di apprezzare la bellezza
- imparzialità
- umiltà
- capacità di lavorare in gruppo
- speranza

Avete 10 minuti a disposizione. Scegliete un portavoce.

Alla lavagna il vostro portavoce ricopierà le parole che avete inserito nello schema. Quando tutti i gruppi avranno finito, con l'insegnante individuate le parole che si ripetono e toglietele.

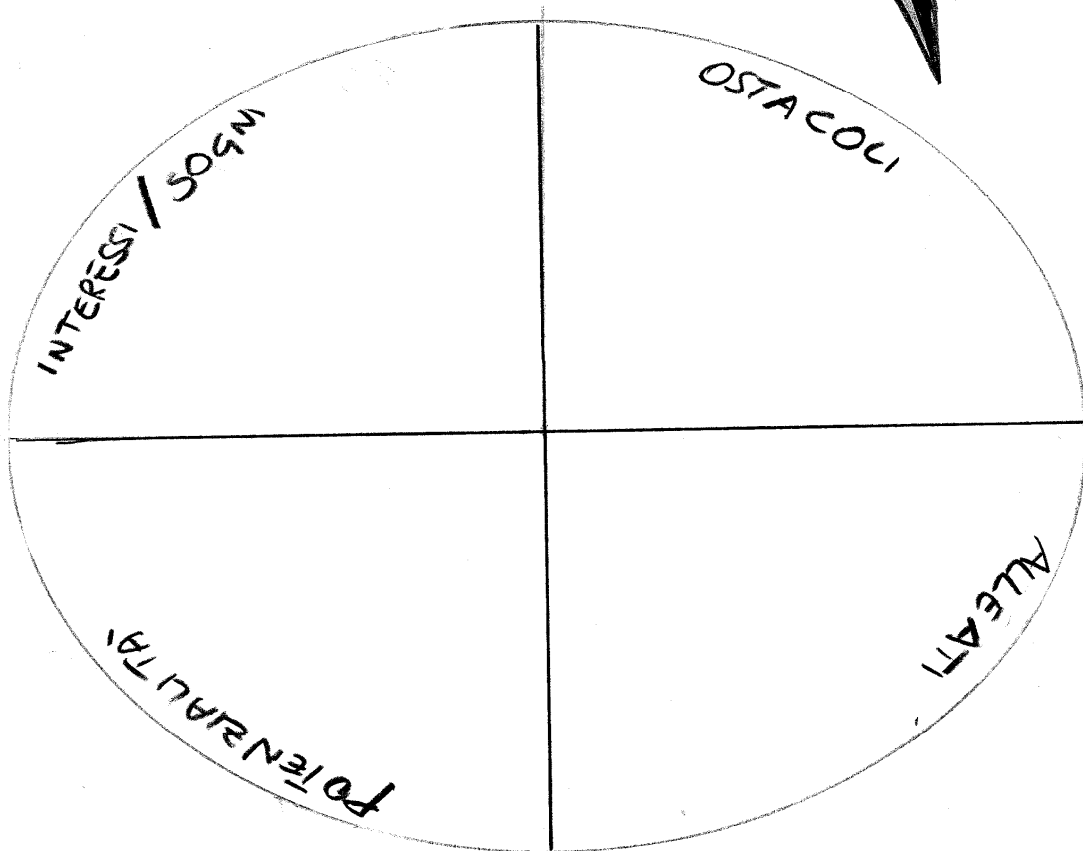
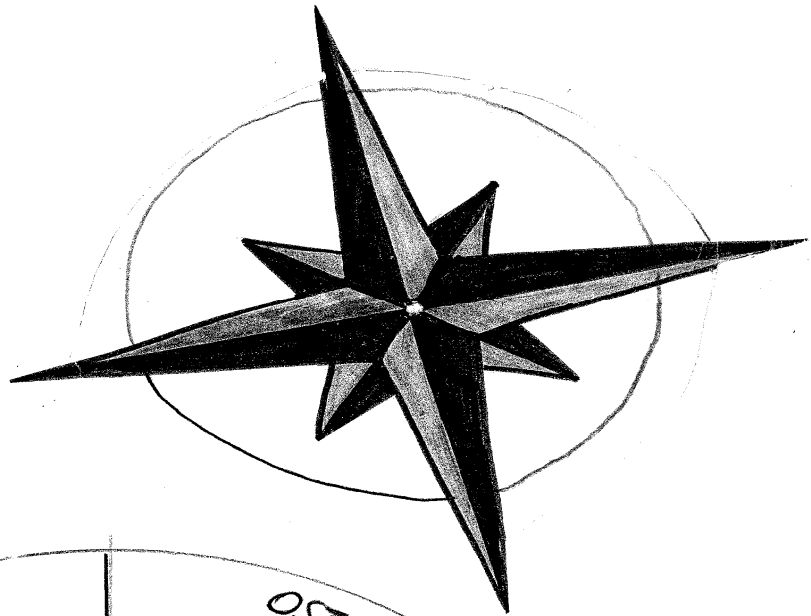
Questa è la BUSSOLA di Billy.

Adesso è il momento di creare la tua!

Ritaglia il modello qui sotto, completalo prima a matita, poi quando sei sicuro ricopia le parole con dei pennarelli colorati (Hai circa 20 minuti).

Per completare la tua bussola, inserisci un fermacampane al centro.

Discutetene con l'insegnante.



LABORATORI ORIENTANTI

Durante la settimana dell'orientamento avrai modo di sperimentare tipologie di studio e di lavoro diverse.

Scrivi per ogni laboratorio:

- a. almeno una cosa che hai imparato durante le attività proposte;
- b. un punto di forza della disciplina approfondita durante il laboratorio;
- c. una criticità della disciplina approfondita durante il laboratorio.

Data	Lab.1:	
Istituto:	-----	a.
Sede:	-----	b.
		c.
Data	Lab.2:	
Istituto:	-----	a.
Sede:	-----	b.
		c.
Data	Lab.3:	
Istituto:	-----	a.
Sede:	-----	b.
		c.
Data	Lab.4:	
		a.

Istituto:	-----	b.
Sede:	-----	c.
Data	Lab.5:	a.
Istituto:	-----	b.
Sede:	-----	c.
Data	Lab.6:	a.
Istituto:	-----	b.
Sede:	-----	c.
Data	Lab.7:	a.
Istituto:	-----	b.
Sede:	-----	c.

Quale esperienza di laboratorio vorresti ripetere e perché?

SCHEDA SINTETICA 2**COORDINATORE**

ALUNNO/A _____

CLASSE 2_____

In questa scheda farai la sintesi di tutto il percorso di Orientamento di classe Seconda insieme al tuo coordinatore. Poi farai firmare il quaderno ai tuoi genitori.

SCHEDA 2A	Hobby e passioni	La mia passione è:
SCHEDA 2B	Io e la scuola.... Così lontani, così vicini	Il mio atteggiamento nei confronti della scuola era: il mio atteggiamento è cambiato e ora è:
SCHEDA 2C	Io e il mondo esterno	Fuori dalla scuola mi piace:
SCHEDA 2D	Avventura nel deserto	Il mio stile di apprendimento è:
SCHEDA 2E	Billy Elliot	Ho imparato che:
SCHEDA 2F	Laboratori orientanti	Mi è piaciuto frequentare il laboratorio di: perché: